Scuola Secondaria di I e II Grado
paritaria D.M. 28/02/2001

DOCUMENTO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

(Art. 10, O.M. 45 del 9 marzo 2023)

CLASSE 5^

Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

a.s. 2022-2023

INDICE

1) Gli attori
1.1 Il contesto educativo e formativo
1.2 Il Consiglio di classe
1.3 La classe
1.3.1 Il percorso e il credito scolastico
1.3.2 Profilo attuale

2) Il percorso formativo

2.1 I contenuti
2.1.1 Il quadro orario
2.1.2 La programmazione curricolare 2022/2023
2.1.3 L'insegnamento dell'educazione civica
2.1.4 I PCTO
2.1.5 La metodologia CLIL
2.2 I metodi
2.3 I mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo

3) La valutazione del percorso formativo
3.1 Gli obiettivi
3.1.1 Profilo atteso in uscita
3.1.2 Obiettivi della programmazione trasversale 2022/2023
3.2 I criteri di valutazione
3.3 Gli strumenti di valutazione

4) Altri elementi significativi
4.1 Percorsi per l'Orientamento
4.2 Azioni utili a promuovere le competenze trasversali

5) Progettazioni disciplinari: obiettivi e contenuti

6) Verso l'Esame di Stato 2022/2023 (OM 45 del 9 marzo 2023)
6.1 Simulazione I prova scritta (art.19)
6.2 Simulazione II prova scritta (art. 20)
6.3 Esempi di nodi concettuali disciplinari a vocazione interdisciplinare (art. 22 comma 5)
6.4 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale
6.5 Tabella di calcolo del CS

1) Gli attori

1.1 Il contesto educativo e formativo

Cenni storici

L'Istituto Canossiano "Barbara Melzi", situato a Legnano (Mi) in Corso Sempione 102, ang. Via Barbara Melzi 4, inizia la propria attività educativa nel 1850 con l'asilo infantile, la scuola primaria di grado inferiore e la scuola di lavoro. Nel 1861 vengono aggiunte la scuola primaria di grado superiore, il corso normale per il diploma di maestra e la scuola serale.
La scuola media prende avvio nel 1945 e ottiene riconoscimento legale nel 1949; l'Istituto Magistrale ha inizio nel 1946 e viene riconosciuto legalmente nel 1948. Negli anni successivi si affiancano corsi biennali di qualifica e la scuola aziendale. Nel 1971 ha preso l'avvio la Scuola Magistrale (convenzionata).
Oltre alla scuola dell'infanzia e alla scuola di base sono stati attivati due corsi di scuola secondaria superiore:
Liceo socio – psico - pedagogico (D.M. 1993)
Progetto "Egeria" (D.M. 1994) Tecnico dei Servizi Sociali
Ottiene il riconoscimento paritario per la scuola media e per le due scuole superiori dall'a.s. 2000/ 2001.
Dall'anno 2010 la scuola ha attivato, in sostituzione dei precedenti corsi e in ottemperanza con l'ultima riforma scolastica, il Liceo delle Scienze umane, il Liceo Economico-sociale e l'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

È possibile reperire molte altre informazioni sulla scuola visitando il nostro sito all'indirizzo www.istitutobarbaramelzi.it

Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale e referenziazione codici ATECO

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Il diplomato dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie, di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" la referenziazione ai codici ATECO[1] è la seguente:

Q – 86 Assistenza sanitaria

Q – 87 Servizi di Assistenza sociale e residenziale

Q – 88 Servizi di assistenza sociale non residenziale

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" la referenziazione ai codici NUP[2] è la seguente:

5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sociali e sanitari

1.2 Il Consiglio di classe

DISCIPLINE	CL. 3^ 2020/2021	CL. 4^ 2021/2022	CI. 5^ 2022/2023
Italiano	Prof.ssa Agistri Chiara	Prof.ssa Agistri Chiara	Prof.ssa Agistri Chiara
Inglese	Prof.ssa Toia Marzia	Prof.ssa Toia Marzia	Prof.ssa Toia Marzia
Spagnolo	Prof.ssa Zaffino Monica	Prof. Brambilla Roberto Mario	Prof. Brambilla Roberto Mario
Storia	Prof.ssa Agistri Chiara	Prof.ssa Agistri Chiara	Prof.ssa Agistri Chiara
Matematica	Prof.ssa Bollani Chiara	Prof.ssa Bollani Chiara	Prof.ssa Giovanna Del Forno
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele
Scienze Motorie	Prof. Negro Cousa Davide	Prof. Negro Cousa Davide	Prof. Negro Cousa Davide
Igiene	Prof.ssa Farioli Franca	Prof.ssa Farioli Franca	Prof.ssa Farioli Franca
Psicologia	Prof.ssa Crespi Martina	Prof. Travaini Fabrizio	Prof. Travaini Fabrizio
Religione	Don Giovanni Sala	Prof.ssa Avanzato Francesca	Prof.ssa Avanzato Francesca
Metodologie Op.	Prof. Gianluca Melon	Prof. Gianluca Melon	Prof. Gianluca Melon
Educazione musicale	Prof. Zanolini Marco		

[1] Il codice ATECO è un codice alfanumerico composto da una lettera, seguita da un minimo di 2 fino a un massimo di 6 numeri. Viene utilizzato per la classificazione delle attività economiche a livello nazionale e per l'apertura di una qualsiasi attività professionale in partita IVA.

[2] Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)

Sostegno	Prof.ssa Anna Maria Ghidini	Prof.ssa Anna Maria Ghidini	Prof.ssa Anna Maria Ghidini
Edu. Civica	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele

1.3 La classe

1.3.1 Il percorso e il credito scolastico

Nel corso dei cinque anni di studio, la fisionomia quantitativa della classe ha subito numerose variazioni.

Di seguito si riporta un quadro sintetico del profilo della classe che evidenzia i cambiamenti intervenuti nel corso del triennio:

PERCORSO	N° STUDENTI a inizio anno	N° STUDENTI a fine anno
Iscritti alla classe III	28	28
Iscritti alla classe IV	25	24
Iscritti alla classe V	22	22

Ad inizio anno della classe terza risultavano presenti due nuove alunne. Dalla classe terza alla classe quarta 2 studenti non sono stati ammessi, una non si è riscritta e mentre 7 soggetti hanno avuto debiti formativi. Avendo, poi, affrontato i corsi di recupero, sono stati ammessi in 6 alla classe quarta nel corso dello scrutinio di settembre (cfr. Verbale n. 9 del 6/09/2021).

A metà anno della classe quarta risultava presente una nuova alunna.

Dalla classe quarta alla quinta, 19 alunni sono stati ammessi senza sospensione di giudizio, due alunne non sono state ammesse, un’alunna si è ritirata, mentre 3 soggetti hanno avuto la sospensione del giudizio a seguito dell’attribuzione di debito formativo. Avendo, poi, superato le prove di recupero, sono stati ammessi alla classe quinta nel corso dello scrutinio di settembre (cfr. Verbale n. 11 del 06/09/2022).

Relativamente all’adeguamento dei punteggi del credito scolastico secondo quanto previsto dalla vigente normativa si rimanda alle schede individuali dei singoli allievi.

1.3.2 Profilo attuale

Nel corso del tempo, la classe è stata influenzata dai cambiamenti legati al contesto storico e alla variazione dei membri della classe.

In particolare, l'attività didattica svolta a distanza, nel rispetto delle normative anti contagio da Covid-19, ha impattato negativamente sul consolidamento delle relazioni all'interno del gruppo classe. Tali effetti si sono manifestati soprattutto durante il secondo anno. Dal punto di vista sia didattico che comportamentale la classe ha fatto notevoli progressi. All'inizio del percorso scolastico la classe aveva frequenti lacune e alcuni membri presentavano comportamenti poco adeguati, ma durante il triennio, complice anche la variazione di alcuni membri della classe, il Consiglio di Classe ha saputo far fiorire le competenze personali degli alunni e influenzare le dinamiche interne in modo da arrivare all'Esame di Stato con una classe efficiente e interessata.

Esiste una buona collaborazione tra insegnanti e studenti che ha permesso un dialogo costante e un buon clima di lavoro, che ha favorito riflessioni anche personali ed interventi pertinenti.

Si segnala all'interno della classe la presenza di diversi alunni per i quali sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educati Personalizzati (PEI). Per queste situazioni e per la relativa documentazione, si fa riferimento ai fascicoli personali depositati presso la Segreteria dell'Istituto.

Da ultimo, la maggior parte degli studenti alla fine del loro percorso scolastico hanno potuto acquisire, apprendere e sviluppare le competenze, abilità e conoscenze che caratterizzano il profilo in uscita dell'Istituto professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

2) Il percorso formativo

2.1. I contenuti

2.1.1. Il quadro orario

DISCIPLINE	I^ anno	II^ anno	III^ anno	IV^ anno	V^ anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
I Lingua europea Inglese	3	3	2*	2*	2*
II Lingua europea Spagnolo	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	3	3	-	-	-
Ed. Musicale	1	1	1	-	-
Metodologie operative	3	3	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	5	5
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario	-	-	3	4	4
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
T.I.C.	2	3	-	-	-
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Educazione Civica				33	33
TOTALE	32 ORE	32 ORE	32 ORE	32 ORE	32 ORE

* 1 ora in compresenza con la docente madrelingua

Il corso è attivato presso l'istituto "Barbara Melzi" dall'anno scolastico 2018/19.

2.1.2. La programmazione curricolare per l'a.s. 2022/2023

Per la classe V IPSSAS a.s. 2022/2023, il Consiglio di classe ha steso un curricolo di istituto e le seguenti iniziative sono state concluse:

Le soluzioni didattiche

La programmazione è divisa in Unità di Apprendimento (UDA) all'interno delle quali le varie discipline trovano spazio per il raggiungimento delle competenze di indirizzo.
L'attenzione al singolo studente si formalizza nel Piano Formativo Individualizzato (PFI) che viene aggiornato dal Docente Tutor, quando è necessario.
Le nostre proposte

INTERVENTI EDUCATIVO RELAZIONALI

Destinatari: gruppo classe
Obiettivi: favorire l'orientamento in vista delle scelte future
Argomenti: Progetto Orientamento (referente: Prof. Trunzo)
Con uscita all'Università Cattolica
Operazione carriere: in collaborazione con il Rotary

Destinatari: gruppo classe
Obiettivi: favorire la consapevole partecipazione alla vita scolastica e promuovere il benessere degli studenti
Argomenti: PROGETTO SCUOLA SICURA (referente: Prof. Melon)

Destinatari: gruppo classe
Obiettivi: promuovere la cultura e la gratuità del dono
Argomenti: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: INCONTRO ADMO (referente Prof. Farioli)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Destinatari: Gruppo classe
Obiettivi: Favorire l'approfondimento delle conoscenze Realizzare unitarietà nell'esperienza didattica
Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica
UDA 1 – Laboratorio di scrittura (Italiano, Inglese, Spagnolo)

Destinatari: gruppo classe
Obiettivi: promuovere l'acquisizione di una cultura multidisciplinare.
Favorire la crescita umana e professionale attivando le capacità di riflessione critica.
Approfondire le conoscenze.
Realizzare unitarietà dell'esperienza didattica.

UDA 2- L'ARGENTO VIVO (Igiene, Psicologia, Metodologie, Scienze Motorie e Sportive)

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: promuovere l'acquisizione di una cultura multidisciplinare.

Favorire la crescita umana e professionale attivando le capacità di riflessione critica.

Approfondire le conoscenze.

Realizzare unitarietà dell'esperienza didattica.

UDA 3- P.O.W. (Italiano, Storia)

EDUCAZIONE AL BENE COMUNE (Educazione Civica)

Trimestre

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: favorire l'approfondimento delle conoscenze e la crescita culturale.

LE ELEZIONI (Diritto)

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: favorire l'approfondimento delle conoscenze e la crescita culturale.

LA LOTTA AL RAZZISMO con intervento di ospiti esterni (Storia, Scienze Motorie)

Pentamestre

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: favorire l'approfondimento delle conoscenze e la crescita culturale.

SPORT E SOCIETÀ con intervento di ospiti esterni

(Psicologia, Scienze motorie, Religione, Spagnolo, Inglese)

LABORATORIO

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: saper distinguere le diverse tipologie di cura (con intervento di ospiti esterni).

Medicina tradizionale e alternativa

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

Concorso di poesia e narrativa "Giovanni Da Legnano"

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

"Tappi chiari e amicizia lunga" in collaborazione con "La Sequoia" Fondazione Don Gnocchi

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

"Corso di fotografia in inglese" a cura di Ibrahim Malla, Humanitarian photographer

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

BASKIN con ospiti CSE Gruppo Erre

ATTIVITÀ POMERIDIANE INTEGRATIVE FACOLTATIVE

Destinatari: gruppi di classi trasversali

Obiettivi: ampliare competenze e abilità e facilitare il successo formativo e scolastico.

Corso conseguimento ICDL e ICDL HEALTH (Prof. Morlacchi).

Corso conseguimento certificazioni linguistiche FIRST

INIZIATIVE DIDATTICHE TRASVERSALI

Destinatari: alunni che hanno partecipato al progetto OSS

Obiettivi: conoscere i diversi percorsi formativi e lavorativi post-diploma al fine di un efficace auto orientamento

PCTO nel settore socio-sanitario con affiancamento OSS

Tempi: Avvio delle attività dal 19 al 30 Settembre 2022

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare interazione con il territorio

Favorire interscambio ed aggregazione

Favorire la partecipazione al dibattito politico

Gita didattica a Colmar, Strasburgo (Parlamento europeo) e Friburgo

Vengono, inoltre, qui riportate le schede di programmazione delle UDA multidisciplinari allegate al verbale 1 del 15 Settembre 2023:

UDA 1

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Laboratorio di scrittura
Prodotti	Elaborato scritto
Competenze professionali	3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 10: Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardando l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.

Abilità	***Conoscenze***
3: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione culturale.	3: Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione culturale.
10: Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.	10: Modalità di presentazione dei dati e tecniche di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.

Utenti destinatari	Classe V IPSSAS
Discipline coinvolte	Italiano, Inglese, Spagnolo
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	25 ore (15 ore Italiano, 5 ore Inglese, 5 ore Spagnolo)
Contenuti	**Italiano:** le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato (Analisi del testo letterario, analisi e produzione del testo argomentativo, trattazione di un tema di ordine generale) **Inglese:** produzioni scritte di vario genere in diversi ambiti **Spagnolo:** el texto argumentativo (dar opiniones sobre temas de la salud y de actualidad)
Esperienze attivate	
Metodologia	Lezione frontale e partecipata
Risorse umane interne ed esterne	Docenti della classe
Strumenti	Libri di testo, schede
Valutazione	Valutazione prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa. Valutazione abilità e conoscenze: prove scritte, colloqui Valutazione competenze: griglie di osservazione

UDA 2

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Argento vivo
Prodotti	Progettazione di un'attività ludica-educativa per anziani
Competenze professionali	1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Abilità	***Conoscenze***
1: Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.	1: - Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. - La progettazione nei servizi. - La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane.

Utenti destinatari	Classe V IPSSAS
Discipline coinvolte	Igiene, Psicologia, Metodologie, Scienze Motorie
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	(12 ore Psicologia, 10 ore Igiene, 10 ore Metodologie, 6 ore Scienze Motorie)
Contenuti	**Igiene:** Le patologie nell'anziano: l'invecchiamento celebrale i problemi legati alla locomozione. **Psicologia:** Vivere pienamente la terza età, l'intervento sugli anziani, i servizi, la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminescenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. **Metodologie:** La Comunicazione Alternativa Aumentativa nella disabilità e nella demenza senile (trimestre). Relazione di aiuto: la presa in carico e la comunicazione con l'anziano e la figura del caregiver. **Scienze Motorie:** Effetti dell'invecchiamento sugli apparati locomotore e cardiovascolare.
Esperienze attivate	
Metodologia	Lezione frontale e partecipata, problem solving
Risorse umane interne ed esterne	Docenti della classe
Strumenti	Libri di testo, schede
Valutazione	Valutazione prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa. Valutazione abilità e conoscenze: prove scritte, colloqui Valutazione competenze: griglie di osservazione

UDA 3

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	P.O.W.
Prodotti	Elaborato scritto, creazione di un volantino promozionale per una RSA
Competenze professionali	3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Abilità	***Conoscenze***
3: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione culturale.	3: Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione culturale.
8: Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.	8: La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione.

Utenti destinatari	Classe V IPSSAS
Discipline coinvolte	Italiano, Storia
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	9 ore (4 ore incontro con l'autore, 3 ore Italiano, 2 ore Storia)
Contenuti	**Italiano:** Lettura del libro P.O.W. di Tito Olivato, analisi e commento del libro, come creare un volantino pubblicitario. **Storia:** L'età fascista e i campi di concentramento
Esperienze attivate	Incontro con Tito Olivato, autore del libro P.O.W., per la presentazione del libro (ottobre) e l'assemblea con le riflessioni degli alunni (maggio).
Metodologia	Lezione frontale e partecipata
Risorse umane interne ed esterne	Docenti della classe, autore del libro
Strumenti	Libri di testo, schede, CANAVA, libro P.O.W.
Valutazione	Valutazione prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa. Valutazione abilità e conoscenze: prove scritte, colloqui Valutazione competenze: griglie di osservazione

2.1.3 L'insegnamento dell'educazione civica

Di seguito la tabella riepilogativa per la disciplina Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA 2022_2023

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO

CLASSE 5 IPSSAS

TITOLARE INSEGNAMENTO, prof. Gabriele Trunzo

UdA	Competenze di riferimento	Titolo	Discipline coinvolte	Contenuti da sviluppare	Intervento soggetto esterno	Unità orarie per discipline	Metodi e strumenti	Modalità di verifica
1	−Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. − Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	**LE ELEZIONI**	Diritto e Leg. Socio San.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere le modalità e i principi che regolano le elezioni politiche	Sì	3	Lezione frontale e partecipata	Non prevista
2	−Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. −Partecipare al dibattito culturale. −Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,	**LA LOTTA AL RAZZISMO**	Metodologie Operative	Presentazione dell'incontro e dell'attività didattica	NO	3	Lezione frontale e partecipata.	Non prevista
			Tutte	Incontro sul razzismo di Amici di Scuola e Fondazione Corriere della Sera (21 ottobre)	Sì	2	Lezione frontale e partecipata.	Non prevista

	economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. −Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. −Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.		Tutte	Incontro di Emergency sulla discriminazione razziale	Sì	3	Lezione frontale e partecipata.	Non prevista
			Scienze motorie e sportive	Progetto "Un calcio al razzismo"	NO	7	Lezione frontale e attività di laboratorio presso scuola secondaria I	Valutazione lezioni
			Storia	Il colonialismo	NO	3	Lezione frontale e partecipata.	1 verifica scritta (testo argomentativo)
3	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	**SPORT E SOCIETA'**	Psicologia generale ed applicata	Lo sport come moderno modello di inclusione	NO	3	Lezione frontale e partecipata. Strumenti didattici complementari al libro di testo	1 verifica scritta (a risposte chiuse o aperte)
			Scienze motorie e sportive	Impatto sociale dello sport, sport e inclusione	SÌ	4	Lezione frontale e partecipata. Strumenti didattici complementari al libro di testo	1 verifica scritta (a risposte chiuse o aperte)
			Lingua europea: Spagnolo	Presentazione del libro *Donde esta Daniel Schapira?* di Roberto Brambilla	NO	1	Lezione frontale e partecipata.	Non prevista
			Religione Cattolica	I valori positivi trasmessi dallo sport	NO	2	Lezione frontale e partecipata. Strumenti didattici complementari al libro di testo	Non prevista

4	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	**LA MEDICINA ALTERNATIVA**	Igiene	le tecniche e i principi della medicina alternativa	Sì	3	Lezione frontale e partecipata	Non prevista

2.1.4 I PCTO

Il PCTO (ex alternanza-scuola lavoro) è rivolto alla classe terza, quarta e quinta e si è svolto attraverso n. 105 ore circa di esperienza sul campo e 10 ore di incontri di formazione e con esperti.

In questi anni le partnership – disciplinate da convenzioni generalmente triennali – sono via via cresciute per quantità e qualità. I nostri partner non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorsa per l'azienda. Con loro si è sviluppato nel tempo un rapporto di collaborazione e fiducia che rende l'esperienza dei ragazzi in PCTO veramente formativa fin dalle fasi della scelta.

Il percorso di studi dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale
ha l'obiettivo di avvicinare gli allievi al mondo del lavoro e permettere loro di verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite sino allora in maniera esclusivamente teorica. Nel dettaglio:

1) IL PCTO SVOLTO NELLA CLASSE III:

Nella settimana dal 27/04/2021 al 03/05/2021, la classe ha partecipato in presenza alla settimana dedicata alla PCTO in cui si sono svolte 10 ore di incontri con la testimonianze delle cooperative sociali e strutture scolastiche (Gruppo Erre, Provvidenza Onlus, Scuola dell'Infanzia, Asilo Nido dell'Istituto Barbara Melzi) e della loro rielaborazione, e 15 ore dell'UDA "Giochi-amo?", in cui sono state coinvolte le materie di Metodologie Operative, Psicologia Applicata, Italiano, Igiene, Spagnolo, Educazione Musicale, Educazione Motoria; in totale, quindi, risultano fatte 25 ore.

2) IL PCTO SVOLTO NELLA CLASSE IV

La classe ha partecipato in presenza alla PCTO durante il periodo dal 21/3/2022 al 09/04/2022 per un totale di circa 90 ore.

3) IL PCTO SVOLTO NELLA CLASSE V

Per gli alunni (4) che hanno aderito al progetto OSS è stata attivata la PCTO dal 19 al 30 settembre 2022 per un totale di 80 ore, nelle quali gli alunni hanno seguito l'attività lavorativa degli OSS in ambito sanitario, attivata in seguito all'UDA OSS della durata di 50 ore svolta durante l'anno 2021/2022, in seguito alla pubblicazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e USR Lombardia per corso OSS del 14/06/2021.

I partners che hanno ospitato i nostri alunni nel corso della classe III IPSSAS dal 14/06/2021 al 16/07/2021 sono elencati nella tabella che segue:

ALUNNO*	**PARTNER PCTO**
1	Scuola Infanzia "Barbara Melzi"
2	/
3	Scuola Infanzia "Barbara Melzi"
4	/
5	/
6	/
7	/
8	/
9	/
10	COFOL - CSE Gruppo Erre
11	/
12	/
13	/
14	/
15	COFOL - CSE Gruppo Erre

16	Scuola Infanzia “Barbara Melzi”
17	/
18	Scuola Infanzia “Barbara Melzi”
19	/
20	/
21	/
22	Scuola Infanzia “Barbara Melzi”
23	/
24	/
25	/
26	COFOL - CSE Gruppo Erre - Scuola musica “Niccolò Paganini”
27	/
28	Scuola Infanzia “Barbara Melzi”

(*) Il numero riportato è quello con cui lo studente è contrassegnato sul registro di classe

I partners che hanno ospitato i nostri alunni nel corso della classe IV IPSS dal 21/03/2022 al 08/04/2022 e dal 28/03/2022 al 15/04/2022 solo per la struttura “La Provvidenza” sono elencati nella tabella che segue:

ALUNNO*	**PARTNER PCTO**
1	COFOL - CSE Gruppo Erre
2	La Ruota
3	La Ruota
4	/
5	/
6	Istituto “La Provvidenza"
7	Asilo nido “Primi Passi”
8	La Ruota
9	COFOL - CSE Gruppo Erre

10	Istituto “La Provvidenza"
11	Istituto “La Provvidenza"
12	SFA La Ruota
13	Istituto “La Provvidenza"
14	Istituto clinico “Mater Domini”
15	Istituto clinico “Mater Domini”
16	Asilo nido “La Tribù dei bambini”
17	Asilo nido “Primi Passi”
18	Scuola infanzia “Barbara Melzi”
19	Istituto clinico “Mater Domini”
20	Solidarietà e Servizi
21	/
22	Causa Pia - asilo infantile
23	COFOL - CSE Gruppo Erre
24	La Ruota
25	Solidarietà e Servizi

(*) Il numero riportato è quello con cui lo studente è contrassegnato sul registro di classe

I partners cha hanno ospitato i nostri alunni nel corso della classe V PSS dal 19/09/2022 al 30/09/2022 sono elencati nella tabella che segue:

ALUNNO*	PARTNER PCTO
1	/
2	/
3	/
4	Istituto clinico “Mater Domini”
5	/
6	/
7	/
8	Istituto clinico “Mater Domini”
9	Istituto clinico “Mater Domini”
10	/
11	Istituto clinico “Mater Domini”
12	/
13	/
14	/
15	/
16	/
17	/
18	/
19	/
20	/
21	/
22	/

(*) Il numero riportato è quello con cui lo studente è contrassegnato sul registro di classe

2.2 I metodi

Le metodologie di insegnamento adottate sono state adeguate, da parte di ciascun docente, alla classe e ai contenuti della disciplina oggetto di insegnamento; ciascun docente ha individuato gli obiettivi, i metodi, i tempi per trasmettere i contenuti disciplinari. Nelle metodologie di insegnamento e di

valutazione si tiene conto del livello di apprendimento della classe, della singolarità di ciascun allievo all'interno del gruppo classe, dei progressi in itinere degli studenti.

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state:
- lezione frontale
- lezione partecipata
- problem solving
- discussioni guidate

2.3 I mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti a sostegno dell'attività didattica e sono stati adoperati i seguenti spazi dell'Istituto

- Manuali e libri di testo
- LIM
- Video, filmati, documentari
- Computer/ Tablet
- Aule didattiche
- Aula di informatica
- Teatro
- Palestra
- Piattaforma GSuite con applicazione Classroom

L'orario delle lezioni va dalle 7.55 alle 14.30

7.55 8.50	8.50 9.45	9.45 10.30	intervallo	10.50 11.45	11.45 12.40	12.40 13.35	intervallo	13.45 14.30
I ora	II ora	III ora		IV ora	V ora	VI ora		VII ora

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, da settembre a fine dicembre (trimestre) e da gennaio a giugno (pentamestre). Al termine dei due periodi vengono compilate le schede di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, le famiglie hanno la possibilità di verificare puntualmente il profitto dei propri figli attraverso il registro elettronico le cui password di accesso sono fornite all'inizio del percorso di studi.

3) La valutazione del percorso formativo

3.1 Gli obiettivi

3.1.1 Profilo atteso in uscita

Queste le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Queste le competenze specifiche di indirizzo:

1- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi

3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

3.1.2 Obiettivi della programmazione trasversale a.s. 2022/2023

Gli obiettivi trasversali raggiunti si possono suddividere in:

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Valorizzare la disponibilità al dialogo educativo.
2. Promuovere una realistica valutazione di sé in funzione dell'auto- orientamento in ambito scolastico e professionale.
3. Rafforzare un interesse nei confronti della realtà circostante.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Consolidare la capacità di produrre sintesi orale e scritta.

1. Promuovere un approccio personale e critico nei confronti degli argomenti trattati.
2. Saper costruire collegamenti interdisciplinari attraverso un approfondimento personale.
3. Saper progettare interventi d'equipe in ambito sociale.

3.2 I criteri di valutazione

Di seguito i criteri prestabiliti comuni, deliberati dal Collegio Docenti. Nella tabella che segue, suddivisa per indicatori, obiettivi e livelli, sono anche indicati i voti corrispettivi in decimi precisando il tipo di prestazione corrispondente a ciascun voto o fascia di voto in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati.

INDICATORI	OBIETTIVI	LIVELLI	
CONOSCENZA	Conoscere i contenuti e saperli rievocare	• Non possiede conoscenze o le possiede in modo molto lacunoso.	3
		• Possiede conoscenze incomplete/ lacunose.	4
		• Possiede conoscenze scarse e /o imprecise.	5
		• Conosce i contenuti essenziali.	6
		• Conosce i contenuti in modo adeguato/esauriente.	7-8
		• Possiede conoscenze complete, precise e dettagliate.	9-10
ABILITA'	Saper utilizzare, applicare ed esporre consapevolmente quanto è stato appreso	• Non comprende gli argomenti e non sa applicare le conoscenze; lessico inadeguato ed esposizione incoerente.	3
		• Non comprende pienamente gli argomenti e applica le conoscenze in modo poco preciso; lessico e capacità espositive carenti.	4
		• Comprende ed applica i concetti in modo poco sicuro. Ha carenze argomentative e l'esposizione è poco chiara.	5
		• Comprende e applica i concetti in modo essenziale. L'esposizione è abbastanza chiara ma il lessico non sempre adeguato.	6
		• Ricava ed approfondisce le informazioni organizzando gli argomenti e strutturando l'esposizione con ordine e correttezza.	7-8
		• Sa organizzare ed approfondire le informazioni applicando le conoscenze con correttezza e sa esporre gli argomenti con sicurezza e padronanza lessicale e formale.	9-10
COMPETENZE	Essere in grado di rielaborare, di proporre collegamenti e di formulare osservazioni critiche	– Non sa rielaborare i concetti né proporre collegamenti tra le tematiche.	3
		– Non manifesta capacità di collegamento tra gli argomenti e la capacità di rielaborazione è carente.	4
		– Rielabora parzialmente i concetti e manifesta scarsa capacità di collegamento tra le tematiche affrontate.	5
		– Rielabora i concetti in modo non molto approfondito ed opera qualche collegamento intradisciplinare.	6
		– Effettua collegamenti tra le diverse tematiche disciplinari rielaborando i contenuti in modo personale e motivato.	7-8
		– Organizza le conoscenze rielaborando i contenuti e operando collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari in modo autonomo e critico.	9-10

3.3 Gli strumenti di valutazione

Nelle varie discipline sono stati utilizzati strumenti e metodologie tra cui:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata e semi strutturata
- Produzione scritta

- Stesura di una relazione
- Produzione di elaborati multimediali
- Esercizi e risoluzione di problemi
- Prove di laboratorio
- Osservazione
- Questionari

4) Altri elementi significativi

4.1. Percorsi per l'Orientamento

Pur condividendo l'idea che la scuola sia già nel suo complesso orientativa (assolvendo il difficile compito di condurre l'allievo a riconoscere, potenziare e valorizzare capacità e risorse), è utile affiancarle una valida attività di orientamento. Ogni azione didattica, pertanto, risulta orientativa e si affianca alle iniziative curricolari finalizzate all'auto-orientamento e all'auto-informazione. In tale prospettiva deve essere interpretato il rilevante progetto di alternanza scuola-lavoro (PCTO), che sollecita gli allievi ad entrare in una istituzione per osservare e registrare l'azione degli operatori. Si realizza così la tanto auspicata interazione tra scuola e mondo del lavoro, per cui gli alunni hanno modo di proiettarsi in una possibile realtà lavorativa.

Di seguito l'elenco e la breve spiegazione delle attività di orientamento in uscita, svolte prevalentemente online durante il presente anno scolastico 2022/2023. Le attività qui sotto elencate sono generalmente state proposte agli studenti delle classi quinte e quarte di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Gli incontri con i relatori delle Facoltà Universitarie sono stati proposti agli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi. Qui sono elencate solo le attività di orientamento organizzate direttamente dall'Istituto e per i soli studenti dell'Istituto.

- Incontro di orientamento rivolto ai genitori degli studenti delle classi quarte e quinte, tenuto dal Prof. Ciro De Florio dell'Università Cattolica di Milano, tenutosi in data 09 Novembre 2022;
- In data Lunedì 12.12.2022 (mattina e pomeriggio) gli studenti delle quinte dei tre indirizzi sono stati in visita presso L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, all'interno del quale i ragazzi hanno potuto assistere ad un incontro orientativo generale, ad un'attività di presentazione dell'offerta formativa dell'Università e assistere ad alcune micro lezioni appositamente dedicate.

- In data Mercoledì 25.01.2023 dalle 07.55 alle 08.50 è stato tenuto presso il nostro Istituto un incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Università IULM di Milano, direttamente con i referenti universitari, a cui hanno partecipato gli studenti interessati (tot. 17) delle classi quarte (n. 13) e quinte (n. 4) di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Mercoledì 25.01.2023 dalle 10.50 alle 11.45 è stato tenuto presso il nostro Istituto un incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Università dell'Insubria di Varese, direttamente con i referenti universitari, a cui hanno partecipato gli studenti interessati (tot. 14) delle classi quinte di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Giovedì 26.01.2023 dalle 12.40 alle 13.35 è stato tenuto presso Google Meet un incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Università Bicocca di Milano, direttamente con i referenti universitari, a cui hanno partecipato gli studenti interessati (tot. 32) delle classi quinte di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Giovedì 26.01.2023 dalle 09.00 alle 11.00 circa è stato tenuto, in collaborazione con la società AlphaTest presso la piattaforma Zoom un'attività di simulazione di Test Universitari a cui hanno partecipato tutti gli studenti delle classi quinte di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Venerdì 27.01.2023 dalle 09.00 è stato tenuto presso il nostro Istituto l'incontro di orientamento "il ruolo dell'infermiere tra libera professione e lavoro dipendente. Percorsi, opportunità e risorse", sulle professioni socio sanitarie con un'infermiera, a cui hanno partecipato gli studenti interessati delle classi quinte di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Venerdì 27.01.2023 dalle 10.50 alle 11.45 è stato tenuto presso il nostro Istituto un incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Università LIUC - Carlo Cattaneo di Castellanza, direttamente con i referenti universitari, a cui hanno partecipato gli studenti interessati (tot. 18) delle classi quarte (n. 9) e quinte (n. 9) di tutti e tre gli indirizzi.
- In data Venerdì 27.01.2023 dalle 12.40 alle 13.35 è stato tenuto presso Google Meet un incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi Statale di Milano, direttamente con i referenti universitari, a cui hanno partecipato gli studenti interessati (tot. 42) delle classi quinte di tutti e tre gli indirizzi.
- Invito alla partecipazione al progetto "Operazione carriere", organizzato da Rotary "Castellanza" Busto-Gallarate-Legnano in collaborazione con Rotary Club Parchi Alto Milanese e Rotaract "La Malpensa" Busto-Gallarate-Legnano, volto a far conoscere facoltà universitarie, scuole e professioni (ad es. Addetto alle pubbliche relazioni, Assistente Sociale, Archeologo/Addetto ai Beni Culturali, Architetto, Avvocato/Magistrato, Biologo/Biotecnologie, Chimico/Chimico industriale, Commercialista, Criminologo, Dietologo/Scienze Alimentari, Dirigente d'azienda, Dirigente/Procuratore sportivo,

Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Giornalista-Stampa e Web, Psicologo, Social Media Strategist, Sociologo, Ingegnere Civile, Insegnante, Medico Ospedaliero/Specialista, Veterinario, ecc.), tenutosi online nelle date 30 e 31 marzo 2023;

4.2 Azioni utili a promuovere le competenze trasversali

In modo trasversale, sono stati affrontati nel corso del triennio temi volti a promuovere competenze trasversali, quali:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana, funzionamento e ordinamento della Repubblica Italiana (studiati nel triennio), in particolare, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario.
- La sussidiarietà verticale e orizzontale e il ruolo dell'ente locale Comune
- Tutela dei contraenti deboli nello Stato sociale (pari opportunità, brevi cenni sui lavoratori extracomunitari e disabilità)
- Assistenza sociale, previdenza sociale e assistenza sanitaria
- Spettacolo teatrale "Kintsugi. Ovvero donne (libere) si diventa" 29 marzo 2023
- Incontro con l'astronauta ing. Paolo Nespoli 5 aprile 2023
- Incontro con Roberto Brambilla e Alessandro Mastroluca per la giornata della Memoria 2023. Presentazione del libro "Donde està Daniel Schapira"
- Presentazione ADMO - donazione midollo osseo Regione Lombardia, coordinato dalla prof.ssa Farioli
- Incontri Emergency "Una persona alla volta" del 2022 e "La comunicazione della guerra. Guida pratica per farsi le domande giuste" del 2023
- visita alla mostra "Il ponte", percorso di arteterapia presso La Provvidenza Onlus
- partecipazione allo spettacolo "L'ultimo lenzuolo bianco" tratto dal libro di Fahrad Bitani
- Frequenza corsi sulla sicurezza nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro
- Progetto Scuola Sicura (svolto all'inizio di ogni anno scolastico)
- Concorso di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano"
- Incontro con Marisa Fiorani "Il coraggio di affermare la verità. in memoria della figlia Marcella Di Levrano", 5 maggio 2023

- Proposta di adesione ai PON “Debate”, “Il film, festival dell’arte”, “DNA: istruzioni per la vita”, “Es un show. Corso di fotografia in lingua inglese” e “Una lingua da vivere, una grammatica per giocare”
- Teatro in lingua spagnola
- Testimonianze con professionisti del settore sanitario.

5) Progettazioni disciplinari: obiettivi e contenuti

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof. Chiara Agistri

Manuale in adozione: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dandi, E. Sada, O Tribulato, *Il rosso e il blu (edizione rossa)*, Signorelli scuola, 2012 - voll 2+3

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia-Paradiso*, Palumbo Editore, Città di Castello, 2007

Contenuti svolti nel corso dell’a.s. 2022/2023

(ciascun argomento è stato trattato anche avvalendosi di slides e di altro materiale fornito dal docente)

VOL. 2

Il romanticismo (ripasso)

- Definizione dei caratteri del Romanticismo europeo
- Il ruolo degli intellettuali e del pubblico
- Poetiche del Romanticismo europeo
- Tematiche ricorrenti del Romanticismo europeo
- Il dibattito sul Romanticismo in Italia

Alessandro Manzoni

- Biografia (pp. 582-585)
- l pensiero, la poetica e la riflessione teorica (pp. 585-590)
  L'utile, il vero, l'interessante (pp. 596-597)
- *Odi civili*: *Il cinque maggio* (pp. 602-608)
- Le opere teatrali: *Adelchi* (pp. 614-615)
  Dagli atrii muscosi (pp. 616-619)
- *I promessi sposi*: tematiche e struttura dell’opera (pp. 628-633)

Giacomo Leopardi

- Biografia (pp. 450-453)

- Il pensiero: le fasi del pessimismo (pp. 453-456)
- La poetica (pp. 457-459)
- Lo Zibaldone (p. 463 + pp. 467-472)

  La teoria del piacere

  La poetica del vago e dell'indefinito
- Le poesie (pp.473-475)

  L'infinito (pp. 481-483)

  La sera del dì di festa (pp. 484-486)

  A Silvia (pp. 487-490)

  Il sabato del villaggio (pp. 495-497)

  Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pp. 498-502)

  A sé stesso (p. 509-510)

  La ginestra (pp. 511-514: lettura di versi scelti)
- Caratteri generali dell'opera *Operette morali* (pp. 523-524)

  Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 525-531)

VOL. 3

<u>Positivismo: tra naturalismo e verismo (pp. 11-15 + pp. 16-17 + 25-27 + p. 31 + p. 33)</u>

- Caratteristiche del pensiero positivista: darwinismo e sue interpretazioni

- Naturalismo e verismo (slides)

<u>Giovanni Verga</u>

- Biografia (pp. 36-37)
- Il pensiero, la poetica e le tecniche narrative (pp. 38-40)
- Caratteri generali delle opere veriste (pp. 42-43)

  Rosso Malpelo (pp. 53-63)

  La roba (pp. 69-73)
- Caratteri generali dell'opera *I Malavoglia* (pp. 82-84)

  La famiglia Toscano e la partenza di N'toni (pp.85-88)

  L'addio di 'Ntoni (pp. 101-104)

<u>Decadentismo: simbolismo e estetismo (pp. 17-18 + pp. 154-156 + p.164)</u>

- Il simbolismo francese
- Charles Baudelaire

  Corrispondenze (p. 157)

  Spleen (p. 159)

L'albatro (pp. 161-162)

- i poeti maledetti (p. 165)

  Languore (p. 169)

- Il romanzo decadente (p. 175-176)

Gabriele D'Annunzio

- Biografia (pp.178-181 + p. 183)
- Il pensiero e la poetica (pp. 181-182)
- Le opere e in prosa (pp.188-89)

  L'attesa dell'amante (pp. 190-192)

- Caratteri generali dell'opera *Alcyone* (pp. 207-208)

  La sera fiesolana (pp. 208-211)

  La pioggia nel pineto (pp. 212-216)

Giovanni Pascoli

- Biografia (pp. 228-229)
- Il pensiero e la poetica (pp. 230-232)
- Caratteri generali dell'opera *Myricae* (p. 233 + pp. 236-237)

  L'assiuolo (pp. 244-245)

  X Agosto (pp. 24-248)

  Temporale (pp. 250-251)

  Il lampo (p. 252)

- Caratteri generali dell'opera *Canti di Castelvecchio* (pp. 265-266)

  Il gelsomini notturno (pp. 266-67)

Il primo Novecento: l'età dell'irrazionalismo (pp. 299-303)

- Principali novità scientifiche e loro influenza in ambito culturale
- La scoperta dell'inconscio
- Sviluppo della società di massa
- Caratteri generali delle avanguardie storiche

Il futurismo (pp. 316-319 + pp. 325-326)

- Caratteri del futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti

  Il primo manifesto del futurismo (pp. 320-322)

- Aldo Palazzeschi

  E lasciatemi divertire! (pp. 326-329)

Luigi Pirandello

- Biografia (pp. 342-344)

- Il pensiero (pp. 344-346)
- La poetica dell'umorismo (pp. 346-347- pp. 353)
- Le *Novelle per un anno* (p. 357)

  Il treno ha fischiato... (pp. 358-363)

  La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (pp. 364-369)
- *Il fu Mattia Pascal*: trama e struttura del romanzo (p. 378+lettura estiva)
- *Uno nessuno e centomila:* trama e struttura del romanzo (p. 389-390)

Italo Svevo

- Biografia (pp. 418-419)
- Il pensiero e la poetica (pp. 420-424)
- *Una vita* e *Senilità :* trama e tematiche (slides)
- *La coscienza di Zeno* : Caratteri generali dell'opera, trama e struttura (p. 439-440 + lettura estiva)

Giuseppe Ungaretti

- Biografia (pp. 536-537)
- La poetica (pp. 537-538)
- Caratteri generali dell'opera *L'Allegria* (p. 541)

  I Fiumi (pp. 545-547)

  San Martino del Carso (pp. 549-550)

  Mattina (p. 560)

  Soldati (p. 562)

Umberto Saba

- Biografia (pp. 592-593)
- La poetica (pp. 594-595)
- Caratteri generali dell'opera *Canzoniere* (pp. 598-599)

  Ritratto della mia bambina (p. 607)

  A mia moglie (pp. 600-603)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE - Prof. Marzia Toia

Manuale in adozione: Revellino, Schinardi, Tellier **"Growing Into Old age" –** CLITT, Roma, 2016

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

Module 5

Unit 1: HEALTHY AGING

- When does old age begin? pagg. 214, 215
- Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest pagg. 215, 216, 217, 219 (2.4 Tips for exercising as people age), 220, 221, 222, 223
- Menopause pagg. 223, 224
- Andropause pag. 226, 227

Unit 2: MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

- Depression in older adults and the elderly pagg. 228, 229, 230, 231
- Age related memory loss pagg. 231, 232, 233
- Sleep needs change with age pagg. 233, 234
- About falls pagg. 234, 235
- Aging and eyesight changes pagg. 236, 237
- Aging and smell loss pag. 237
- Problems affecting taste pag. 238
- How aging affects skin pagg. 238, 239
- Understanding malnutrition and under-nutrition pagg. 239, 240
- Urinary incontinence pag. 240
- Age related hearing problems pagg. 240, 241
- Aging changes in the bones, muscles and joints pagg. 241, 242

Unit 3: MAJOR DISEASES

- Alzheimer’s disease pagg. 244, 245, 246, 247, 248
- Parkinson’s disease pagg. 249, 250, 251
- What is cardiovascular disease? pagg. 251, 252
- Care settings pagg. 253, 254, 255

- Aging services pagg. 255, 256, 257, 259

Module 6

Unit 1: ADDICTIONS

- Focus on drugs pagg. 266, 267, 268, 269, 270, 271
- Alcohol addiction pagg. 272, 273, 274, 275, 276
- Health effects of smoking among young people 278

Unit 2: EATING DISORDERS

- What are eating disorders pagg. 287, 288, 289
- Bulimia pagg. 290, 291, 292
- Anorexia nervosa pagg. 292, 293

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - Prof. Roberto Mario Brambilla

Manuali in adozione: M. d'Ascanio e A. Fasoli, *Atención sociosanitaria*, CLITT, Roma, 2018
Carla Polettini, José Pérez Navarro, *Juntos 3*, Zanichelli, Bologna

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

Atención sociosanitaria

Anexos

Primeros auxilios - definición (p 216)
PAS (pag 217-219)
El botiquin de los primeros auxilios (pag 221)
La parada cardiorrespiratoria (pag 222)
Posición lateral de seguridad (PLS) (pag 225)
Approfondimenti individuali su alcune pratiche

Charla 5: La infancia (da pag. 86 a pag. 95)

- Los niños de ayer y de hoy

- Los niños y el juego
- La risoterapia
- El juego y la risa son la mejor medicina: los doctores payasos
- Alegría Intensiva: arte y humor al servicio de la salud
- La cuentoterapia (materiale integrato da slide)
- El día del silencio: un cuento para hacerte pensar
- La educación inclusiva
- El TDAH
- La dislexia
- Los derechos de los niños

Charla 6: La adolescencia (da pag. 100 a pag. 109)

- Los adolescentes de ayer y de hoy
- La adolescencia
- La tecnología ha cambiado a los jóvenes
- Cinco formas en que la web ha cambiado la vida
- Cuatro ideas clave sobre el voluntariado
- Las adicciones (materiale integrato dalle slides del docente)
- Alcoholismo, drogadicción, tabaquismo (slide)
- Prevención y métodos para combatir la drogadicción (materiale integrato da slide)
- La Ciberadicción (materiale integrato da slide)
- Autolesión: un trastorno psicológico en alza

Charla 7: La vejez (da pag. 114 pag. 123)

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España
- Imserso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
- La figura del cuidador
- Cómo elegir un buen cuidador
- Sindrome de sobrecarga del cuidador (materiale integrato da slide)
- El Alzheimer: un problema social
- El Parkinson, sus sintomas y su desarrollo (materiale integrato da slide)
- Las residencias de ancianos
- Las viviendas tuteladas

Libro Juntos 3

Unidad 15

Las perífrasis de infinitivo (pag 290)

Las oraciones causales (pag 291)

Las oraciones finales (pag 292)

Los verbos de cambio (pag 293)

Unidad 16

En la estación (pag 304)

En el aeropuerto (pag 306)

La oración condicional introducida por si (pag 311)

Perifrasis de gerundio (pag 314)

Unidad 17

La politica (pag 322)

La Constitución y las formas de gobierno (pag 323)

Las oraciones concesivas (pag 330)

La oraciones modales (pag 331)

Contenuti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica a.s. 2022/2023

Impatto sociale dello sport (pentamestre)

PROGRAMMA DI STORIA - Prof. Chiara Agistri

Manuale in adozione: Maurizio Onnis, Luca Crippa, *Nuovi orizzonti*, Loescher Editore, Torino, 2016 - voll 2+3

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

(ciascun argomento è stato trattato anche avvalendosi di slides e di altro materiale fornito dal docente)

VOL. 2

Età della restaurazione: i moti liberali

- Moti liberali (pp. 200-205 + 207-209)

Risorgimento: la proclamazione del Regno d'Italia

- Dibattito risorgimentale (pp. 219-223)
- Rivolte del 1848 e prima guerra di indipendenza (pp. 224-228)
- Il ruolo del Regno di Sardegna nel processo di unificazione (pp. 229-234)

- La spedizione dei mille e la proclamazione del nuovo Regno (pp. 235-237)

La seconda rivoluzione industriale

- Caratteri generali della seconda rivoluzione industriale (pp. 249-256)
- Cambiamenti sociali e politici (pp. 256-257 + pp. 259-258 + pp. 260-265)

Età dell'imperialismo

- Cause e forme dell'imperialismo (pp. 334-337)
- L'ascesa degli Stati Uniti e la Guerra di Secessione (pp.344-352)

Le grandi potenze europee

- Processo di unificazione tedesca (pp. 275-279 + p. 281)
- Bismarck e il secondo Impero tedesco (p. 280)
- La Francia di Napoleone III (pp. 281-283): aspetti generali
- la Russia (pp. 287-288)
- L'età dell'imperialismo (pp. 291-293)

L'Italia Unita

- Le questioni aperte (pp. 303-305)
- I governi della destra storica: brigantaggio e completamento dell'unità (pp. 305-312)
- I governi della sinistra storica: tensioni sociali e politica coloniale (pp. 313-323)

VOL. 3

Età Giolittiana

- La società italiana nei primi del Novecento (pp. 31-37)
- Politica interna di Giolitti (pp. 38-42)
- La guerra di Libia: la caduta di Giolitti (pp. 43-45)

L'Europa e il mondo nel primo novecento

- Belle epoque (p. 5-9)
- L'equilibrio difficile tra le potenze (pp. 10-18)
- Stati uniti e Giappone (pp. 19-21)

La prima guerra mondiale

- Le cause remote del conflitto (pp. 56-57)
- La grande guerra (p. 55 + p. 57 + pp. 60-65)
- L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti (pp. 58-59)
- Le caratteristiche della guerra mondiale (pp. 66-68)
- Le trattative per la pace: la pace punitiva e la vittoria mutilata (pp. 68-71)

Il comunismo in Unione Sovietica

- 1917: anno di rivoluzioni (pp. 83-86)

- La guerra civile e la nascita dell'URSS (pp. 87-90)
- Il primo regime totalitario: Stalinismo (pp. 90-95)

Il fascismo in Italia

- Il primo dopoguerra in Italia: dalla vittoria mutilata al biennio rosso (pp. 105-109)
- Ascesa di Mussolini: dallo squadrismo alla marcia su Roma (pp. 110-112)
- Creazione del regime fascista: dall'omicidio Matteotti alle leggi fascistissime (pp. 113-115)
- Italia sotto il regime fascista (pp. 116-125)

Il nazismo in Germania

- La Repubblica di Weimar (pp. 135-136)
- La crisi del 1929: radicalizzazione degli estremisti e ascesa di Hitler (pp. 139-142)
- Il Terzo Reich tedesco (pp.142-147)

Scenari internazionali: verso la seconda guerra mondiale

- I ruggenti anni '20 (pp. 157-158)
- La crisi del '29 e il New Deal (pp. 159-164)
- La diffusione dei regimi totalitari e la guerra civile spagnola (pp. 165-168)
- Le prime richieste di indipendenza: Turchia, India, Cina (pp. 169-172)
- Anni 30: i passi che portano alla Seconda Guerra Mondiale (pp. 173-176)

La seconda guerra mondiale

- 1939-1941: la guerra lampo tedesca (pp. 185-191)
- 1942: l'anno della svolta (pp.192-194)
- 1943: il crollo dell'Italia (pp. 195-197)
- 1944-1945: la vittoria degli alleati (pp. 198-201)
- Olocausto: le fasi del processo di sterminio degli ebrei (pp. 203-205)
- Le stragi di civili e la resistenza (p. 202 + pp. 205-207)

Panorama internazionale del secondo dopoguerra

- Alle origini della guerra fredda (pp. 219-229)
- La Guerra di Corea (p.231)

Gli anni Sessanta e Settanta

- il muro di Berlino e la crisi di Cuba (p. 244-45)
- La guerra del Vietnam (pp. 246-47)
- la corsa allo spazio e il boom economico (pp. 248-252)
- il 1968 (p. 255-56)

Il Secondo Dopoguerra italiano

- Repubblica e democrazia (pp. 277-284)

Contenuti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica a.s. 2022/2023

- *il razzismo e il colonialismo: le teorie "scientifiche" e il didattico sul fardello dell'uomo bianco (p. 360+ 362* del vol. 2*)*

<u>PROGRAMMA DI MATEMATICA – Prof. Giovanna Del Forno</u>

Manuale in adozione:

- Bertoni c, Ban Har Y., Yeo J., Kang A., *4 Pensaci!*, Zanichelli, Bologna, 2020
- Appunti e slide forniti dall'insegnante

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

<u>Equazioni e disequazioni di secondo grado</u> (*Appunti e slide forniti dall'insegnante*)

- Procedimento per la risoluzione delle equazioni di secondo grado fratte.
- Procedimento per la risoluzione di disequazioni di secondo grado intere e fratte.
- Procedimento per la risoluzione di sistemi di equazioni di secondo grado.

<u>Funzioni</u> (*Appunti e slide forniti dall'insegnante*)

- Funzioni e loro caratteristiche: che cosa sono le funzioni, funzioni numeriche, classificazione delle funzioni, dominio naturale di una funzione, zeri e segni di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Proprietà delle funzioni: funzioni pari, funzioni dispari

<u>Statistica</u> *(Appunti e slide forniti dall'insegnante)*

- Dati statistici: definizioni fondamentali, tabelle di frequenza e rappresentazione grafica.
- Indici di posizione: media aritmetica e medie di posizione (moda e mediana).

<u>Calcolo combinatorio</u> (*4 Pensaci!* Cap. 15)

- I raggruppamenti.
- Il principio fondamentale del calcolo combinatorio.
- Le disposizioni semplici e con ripetizione.

- Le permutazioni semplici.

Probabilità (*4 Pensaci!* Cap. 16)

- Gli eventi.
- Il calcolo della probabilità secondo la concezione classica.
- Eventi compatibili/incompatibili e calcolo della probabilità di somma logica di eventi.
- Eventi dipendenti/indipendenti, probabilità condizionata, e calcolo della probabilità del prodotto logico di eventi.

Analisi di dati quantitativi su tematiche socio-sanitarie (*Appunti forniti dall'insegnante ed esercitazioni in aula informatica*)

- Accesso alle fonti disponibili in rete per trovare dati statistici relativi ad una tematica socio-sanitaria.
- Scelta di dati significativi e predisposizione di tabelle e grafici focalizzati sull'argomento di interesse.
- Stesura di commenti analitici che illustrino il significato pratico degli aspetti numerici valutati, per incrementare la conoscenza e la comprensione del fenomeno.

PROGRAMMA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO - Prof. Gabriele Trunzo

Manuale in adozione: Mariacristina Razzoli Catia Meneguz, "Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa" per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Terza Edizione, Volumi 1, 2 e 3.

Contenuti disciplinari:

1. Sistema economico, aziende, organizzazione e gestione (Pagg. 261 – 282 VOLUME 1)

- L'azienda
- La gestione e la sua rappresentazione finanziaria: il patrimonio

2. L'impresa e la società (pagg. 14-29 VOLUME 3)

- L'attività di impresa e l'azienda.
- Le categorie di imprenditori

3. L'impresa e la società (pagg. 36-51 VOLUME 3)

- La società in generale e le sue tipologie
- Le società di persone e le società di capitali

4. Le società mutualistiche (pagg. 62-77 VOLUME 3)

- Le società cooperative
- Le cooperative sociali

5. L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore (Pagg. 121-129 VOLUME 3)

6. Il marketing sociale e la responsabilità sociale d'impresa (Pagg. 176 – 191 VOLUME 2)

- Le imprese sociali
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- I pilastri della previdenza sociale italiana

7. Il contratto di lavoro (pagg. 136-157 VOLUME 3 e pagg. 150 – 155 VOLUME 2)

- Il contratto in generale
- Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa
- I contratti tipici e i contratti atipici

8. Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro (pagg. 268-278 VOLUME 3)

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Cenni alla tutela della privacy
- Cenni alla tutela del contraente debole
- L'amministrazione del personale e Welfare
- La gestione delle risorse umane e l'amministrazione del personale

9. L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà (pagg. 88-99 VOLUME 3)

- L'ordinamento territoriale dello Stato
- I principi e le finalità dell'attività amministrativa:
- La struttura e finalità della Pubblica Amministrazione
- L'organizzazione amministrativa.
- Gli enti pubblici territoriali

10. Cenni all'attività e l'organizzazione amministrativa nel settore socio–assistenziale (Lo Stato Sociale italiano):

- Gli interventi e i servizi sociali
- L'assistenza sociale in Italia e la sua evoluzione
- I soggetti dell'assistenza sociale italiana

- La tutela della famiglia, degli anziani, degli invalidi e dei disabili
- L'assistenza ai tossicodipendenti
- L'assistenza penitenziaria e post penitenziaria, scolastica e il diritto all'istruzione

11. Cenni di diritto internazionale e mondo globale:

- L'Unione Europea e il processo di integrazione
- Gita scolastica presso il Parlamento dell'Unione Europea
- Il concetto di globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi legati al mondo globalizzato
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA –Prof. Franca Farioli

Il manuale in adozione è R. Tortora "COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA 5" ed. Clitt, Roma 2020

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

I principali bisogni dell'utenza e della comunità

- I bisogni dell'uomo da pag. 10 a pag. 19
- Analisi dei bisogni; percorso assistenziale; qualità da pag. 20 a pag. 26
- I bisogni socio-sanitari dei malati cronici ed esempi di patologie cronico degenerative (diapositive): ARTRITE REUMATOIDE

  SCLEROSI MULTIPLA

  ICTUS CEREBRALE

  DIABETE
- Qualità della vita, autosufficienza e non autosufficienza, assistenza da pag. 27 a p. 32

Organizzazione dei servizi sociosanitari (diapositive e approfondimenti individuali)

- Organizzazione sanitaria: SSN e Riforma Sanitaria Lombarda

  I LEA, Livelli Essenziali di Assistenza
- Le strutture socio-sanitarie di base e i servizi per minori, disabili, famiglie, anziani e dipendenze

I progetti di intervento per il soddisfacimento dei bisogni

- Come si elabora un progetto e le fasi di un progetto da pag. 104 a pag. 112

+ progetto ADMO

- Intervento su minori disabili affetti da paralisi cerebrale infantile: progetto di intervento integrato nelle PCI diapositive
- Screening neonatali per la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie: Fenilchetonuria, Ipotiroidismo, Fibrosi cistica diapositive
- Il percorso riabilitativo da pag. 182 a pag. 185
- Esempi di patologie degenerative e relativa riabilitazione

  MORBO DI PARKINSON da pag. 189 a pag. 194

  OSTEOPOROSI da pag. 221 a pag. 227

  SINDROMI VASCOLARI PERIFERICHE da pag. 228 a pag. 236
- Il processo di assistenza infermieristica da pag. 121 a pag. 125

Le figure professionali che operano nei servizi

- Le figure professionali dell'ambito sociosanitario approfondimenti individuali
- Etica professionale e Codice deontologico di medico e infermiere da pag. 262 a pag. 266
- La responsabilità dei diversi ruoli professionali da pag. 267 a pag. 26

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA - Prof. Fabrizio Travaini

Manuale in adozione: Clemente E., Danieli R., Como A., Il laboratorio della psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Paravia 2022

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento (unità 1)

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile (pag. 3 - 11)
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo (pag. 12- 16)
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico - relazionale (pag. 17 - 19)

La progettazione in ambito sociale e socio - sanitario (unità 2)

- Lavorare per progetti (pag. 29 - 33)

- La progettazione per la comunità o per gruppi di persone (pag. 34 - 41)
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato (pag. 42 - 46)
- La rete nel lavoro sociale e socio - sanitario (pag. 47 - 53)
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo (pag. 54 - 57)

L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti (unità 3)

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati (pag. 71 - 82)
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati (pag. 84 - 88)
- I servizi dedicati ai minori (pag. 89 - 91)
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato (pag.97 - 99)

L'intervento sui soggetti disabili (unità 4)

- Le modalità di intervento sul "comportamento problema" (pag. 113 - 119)
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale (pag. 120 - 123)
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili (pag. 126 - 129)
- Un intervento individualizzato per il soggetto disabile (130 - 131)

L'Intervento sui soggetti con disagio psichico (unità 5)

- L'intervento farmacologico (pag. 141 - 145)
- L'intervento psicoterapeutico (pag. 146 - 160)
- Le terapie alternative (pag. 161 - 166)
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico (pag. 167 - 169)
- Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico (pag. 174 - 175)

L'intervento sui soggetti anziani (unità 6)

- Le terapie per contrastare la demenza senile (pag. 189 - 201)
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani (pag. 202 - 204)
- Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza (pag. 208 - 209)

L'intervento sui soggetti dipendenti (unità 7)

- I trattamenti delle dipendenze (pag. 219 - 230)
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti (pag. 231 - 235)
- Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente (pag. 236 - 237)

L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti (unità 8)

- L'intervento sulle donne vittime di violenza (pag. 247 - 254)

- L’intervento sui detenuti (pag. 255 - 259)
- L’intervento sui migranti (pag. 261 - 264)

Contenuti sviluppati nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica a.s. 2022/2023

- Lo sport come moderno modello di inclusione (pentamestre)

PROGRAMMA DI METODOLOGIE OPERATIVE - Prof. Gianluca Melon

Manuale in adozione: Gatto Carmen *Percorsi di metodologie operative – VOL. unico per il triennio servizi per la sanità e l’assistenza sociale*, CLITT

Contenuti svolti nel corso dell’a.s. 2022/2023

1 LA DISABILITA’

1.1 La disabilità

1.2 Accertamento e accettazione: il ruolo della famiglia

1.3 Tipologie di disabilità

1.4 Qualità della vita

1.5 Integrazione scolastica e lavorativa

1.6 Disabilità e sport

1.7 Ippoterapia e musicoterapia

1.8 Interventi e servizi per la disabilità

2 LA RELAZIONE D’AIUTO

2.1 Comunicazione ed empatia

2.2 Ascolto attivo

2.3 L’oss nella realizzazione dell’intervento

2.4 Il burn out

2.5 Il lavoro in rete

2.6 Il caregiver

2.7 La presa in carico delle diverse utenze

3 L’OPERATORE SOCIO-SANITARIO

3.1 Deontologia dell’OSS ed etica

3.2 La rete di protezione sociale

3.3 Il PAI e la valutazione dei bisogni

3.4 Costruire un progetto

3.5 I gruppi di intervento multidisciplinari

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Davide Negro Cousa

Manuale in adozione: Balboni, Moscatelli, Accornero, Bianchi *L'ABC delle scienze motorie e dell'educazione alla salute*, ed. il capitello

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

Atletica Leggera (lezioni pratiche)

- Regolamento discipline di corsa e lancio
- Lezioni pratiche attività HIIT e preparazione atletica, getto del peso
- Test di cooper, corsa LISS

Ginnastica artistica

- Elementi acrobatici su pedana, funicella
- Superamento del cavallo
- Prove pratiche

Sport di squadra (lezioni pratiche)

- Fondamentali individuali pallavolo e pallacanestro
- Fondamentali di squadra
- Prove pratiche

Educazione alla salute (materiale fornito dal docente)

- Linee guida OMS
- Rischi collegati alla inattività fisica
- Corretti stili di vita per la tutela della salute

Attività fisica adattata in patologie cardiovascolari (materiale fornito dal docente)

- Ipertensione arteriosa: definizione e fattori di rischio

- Attività fisica, stili di vita e pressione arteriosa
- Cardiopatia ischemica (CAD): definizione e fattori di rischio
- Attività fisica e cardiopatie
- Progettazione di esercizio fisico per persone ipertese
- Linee guida

Attività fisica adattata nel diabete (materiale fornito dal docente)

- Diabete di tipo 1 e 2
- Insulino resistenza
- Sindrome metabolica
- Corretta alimentazione
- Fattori di rischio per diabete di tipo 2
- Effetti acuti e cronici dell'esercizio fisico
- Progettazione di esercizio fisico per diabetici
- Linee guida

Attività fisica adattata nelle demenze (materiale fornito dal docente)

- Definizione di demenze e malattia di Alzheimer
- Correlazione tra Alzheimer e ipoperfusione cerebrale
- Ruolo dell'attività fisica nella prevenzione delle demenze
- Effetti dell'attività fisica sui malati di Alzheimer
- Linee guida

Invecchiamento dell'apparato muscolo-scheletrico (materiale fornito dal docente)

- Benefici attività fisica nel soggetto anziano
- Interventi sullo stile di vita
- Progettazione di esercizio fisico per anziani

Contenuti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica a.s. 2022/2023

- Progetto "un calcio al razzismo" (trimestre)
- Sport e inclusione (pentamestre)

PROGRAMMA DI RELIGIONE - Prof. Francesca Avanzato

Manuale in adozione: Alberto Pisci e Michele Bennardo *All' ombra del sicomoro*, Dea Scuola, Novara, 2019

Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2022/2023

- L'uomo si interroga: le domande di senso, la domanda di religione, la religiosità
- Chi ero? Chi sono? Dove vado?
- Io e gli altri: le emozioni e i sentimenti
- L' importanza di credere in sé stessi
- Le domande fondamentali e l'esperienza di Religione
- La fede e la scienza
- La figura di Maria: esempio di virtù e umiltà
- Il significato del Natale e della Pasqua
- Ecologia e responsabilità dei cristiani di fronte al creato
- Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica e il dialogo
- La convivenza con gli altri
- Il dramma della shoah
- Il valore delle relazioni
- L'amore al centro delle relazioni
- La vita è un dono di Dio
- Differenza e identità uomo-donna
- Questioni di Bioetica: aborto, procreazione assistita, adozione, clonazione, trapianto di organi, eutanasia
- I diritti umani
- Il matrimonio e la famiglia
- Il valore del lavoro e della persona umana
- Il bene comune e la solidarietà

6) Verso l'Esame di Stato 2022/2023 (OM 45 del 9 marzo 2023)

6.1 Simulazione I prova scritta (art.19)

Il giorno 31 marzo 2023 è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta che ha coinvolto tutte le classi quinte della scuola secondaria di II grado.
Qui riportiamo le tracce assegnate ed elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato d.m. 21 novembre 2019, n°1095 così come richiamato dalla OM 45 all'articolo 19.

Simulazione prima prova scritta di maturità a. s. 2022/2023 - 31 marzo 2023

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA 1: TESTO NARRATIVO

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare

al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA 2: TESTO POETICO

Giorgio Caproni – Prudenza nella guida

Giorgio Caproni, nato a Livorno nel 1912, visse a Roma, dove lavorò come maestro elementare e si dedicò all'attività letteraria scrivendo poesie e saggi critici. Morì nel 1990. La sua linea poetica prevede uno stile narrativo e tendente alla lingua parlata, che ha come obiettivo la chiarezza. L'autore stesso ha dichiarato in un'intervista che questa lirica ha un significato simbolico: indica cioè il momento in cui un uomo si ferma per ricapitolare la propria vita, "smorzando gli aloni e concentrando il fuoco".

Qui dove siamo giunti, l'occhio

può già abbastanza spaziare.

Posiamo i sacchi. Forzare
la marcia, ed avanzare
ancora, più che di saggezza
penso che potrebb'essere un segno,
per tutti noi, di stoltezza.
Si sa che a una certa altezza
- è fatale - il ginocchio
è facile alla debolezza.
Non abusiamo. Il prato,
qui sul pianoro, è ospitale
più che altrove: ideale
anzi (così a mezza quota:
prima che la mente sia vuota
del tutto) per riprendere fiato.
Abbiamo camminato,
siamone lieti, quel tanto
da poter ora sedere.
Alziamo perciò il bicchiere,
tranquilli, e brindiamo.
Ma, attenti! non ne traiamo
vanto. Tutti noi conosciamo
le tappe, una per una.
ma anche - non lo dimentichiamo -
il debito con la fortuna.
Possiamo di qui già vedere
tutto un versante: abbiamo
dunque già una certezza.
Sostiamo. Che ne sappiamo,
noi tutti, di quel che ci aspetta

di là, passata la cresta?

Ci sono mormorii

diversi. Voci. Brusii.

30 Non altro. Prima d'avventurarci,

godiamoci quindi insieme

l'insolita sicurezza.

Giorgio Caproni, da *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, in *L'opera in versi*, Mondadori, Milano 1998

Comprensione e analisi

1. Che cosa significa il titolo *Prudenza della guida* e in che senso la guida è prudente?
2. Il viaggio è il simbolo della vita e la salita in montagna sta a indicare gli anni trascorsi. Come possono essere interpretati simbolicamente i seguenti termini?

- *i sacchi;*
- *la mezza quota;*
- *il pianoro ospitale;*
- *le tappe;*
- *il debito con la fortuna;*
- *il versante;*
- *la cresta.*

2. Quale atteggiamento dei viaggiatori è indicato metaforicamente dai termini *mormorii / diversi. Voci. Brusii?* Ti sembra che indichino le voci di chi non è d'accordo o semplicemente i commenti dei viaggiatori alle parole della guida? Motiva la tua scelta.

Interpretazione

Commenta la poesia di Caproni, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative.

L'autore suggerisce la chiave simbolica, ma l'elogio della prudenza, anche preso alla lettera, è un atteggiamento quanto mai legittimo, non solo da parte di una persona adulta, ma anche per un ragazzo della tua età. È vero che un giovane può essere sensibile agli eccessi di una "vita spericolata" e avventurarsi per scalare subito la montagna, ma è anche vero che la sosta su un pianoro a mezza quota può servire per riprendere fiato. Sviluppa l'argomento sulla base della tua esperienza.

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA 1: AMBITO STORICO – ARTISTICO

Istruzioni per l'uso del futuro.

Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire

della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col
futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»[1]. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?

2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente». Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Interpretazione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?
Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA 2: AMBITO TECNOLOGICO – SCIENTIFICO

Il parere di un neuroscienziato sulla tecnologia a scuola.

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo 'smartphone al scuola' [...] Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o similia? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegni, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini

critici oltre che informati. […]

E allora? Propongo la 'scuola della parola'. È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto.

Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un emoticon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il *texting* […]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.

La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. […]

La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, *Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe*, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

Interpretazione

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA 3: AMBITO ARTISTICO

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore

descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo Le guide del tramonto. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA 1

Accettare la diversità.

“La non accettazione delle diversità genera violenza e per questo va contrastata con determinazione. È inaccettabile che l’orientamento sessuale delle persone costituisca il pretesto per offese e aggressioni. Così come è inaccettabile che ciò determini discriminazioni sul lavoro e nelle attività economiche e sociali. Dietro queste forme di degenerazione del vivere civile vi è il rifiuto di conoscere e accettare le peculiarità di ciascuno. Tra i compiti della Repubblica vi è quello di garantire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione”.

Sviluppa questa dichiarazione fatta del Capo dello Stato Sergio Mattarella nel maggio 2016.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA 2

Il gioco.

“Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un’attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d’animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell’essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero “seri” e veri. Eppure sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi buoni motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più”.

Brunella Gasperini, *Giocare? È importante anche da adulti*, d. repubblica.it, 29 gennaio 2015

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Condividi questa posizione? Perché? Quali somiglianze e quali differenze caratterizzano i giochi di bambini, adulti e anziani? Videogiochi e giochi d'azzardo possono essere considerati autentici giochi? Quale valore educativo o diseducativo possono assumere?

Esprimi un tuo parere motivato sulla questione. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -<u>Tipologia A</u> Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 efficaci 9 puntuali 8 nel complesso efficaci 7 nel complesso puntuali 6 strutturate in modo accettabile 5 poco puntuali 4 non puntuali 3 confuse 2 molto confuse 1 nulle	
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 nel complesso complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 nel complesso sufficienti 5 parziali 4scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	10 notevoli 9 complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 poco presenti 5 parziali 4scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)	10 completa ed efficace 9 completa 8 adeguata 7 complessivamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori) 4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori) 3 gravemente insufficiente 2 del tutto insufficiente 1 assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 approfondite 9 corrette e articolate 8 adeguate 7 complessivamente adeguate 6 sufficienti 5 limitate e di modesto valore 4 scarse e lacunose 3 lacunose e piene di inesattezze 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Giudizi critici e valutazione personale	10 ottimi e originali 9 apprezzabili 8 motivati e pertinenti 7 discretamente motivati e pertinenti 6 sufficientemente motivati 5 non approfonditi ma accettabili 4 di modesto valore 3 luoghi comuni ripetuti 2 concetti del tutto infondati 1 concetti del tutto assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 completo 4 adeguato 3 parziale/incompleto 2 scarso	

	1 assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 sicura 9 completa 8 adeguata 7 discretamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale 4 scarsa 3 molto limitata 2 del tutto insufficiente 1 assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	15 approfondita 14 completa 13 puntuale 12 adeguata 11corretta 10 rispondente alle richieste 9 sufficiente 8 nel complesso sufficiente 7 limitata 6 lacunosa 5 carente 4 scarsa 3 molto scarsa 2 del tutto insufficiente 1 assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 approfondita e personale 9 apprezzabile e significativa 8 adeguata 7discretamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale 4 appena abbozzata e debole 3 limitata 2 del tutto insufficiente 1 assente	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____/60	**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____/40**	**PUNTEGGIO TOTALE _____/100**	**PUNTEGGIO DELLA PROVA _____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 efficaci 9 puntuali 8 nel complesso efficaci 7 nel complesso puntuali 6 strutturate in modo accettabile 5 poco puntuali 4 non puntuali 3 confuse 2 molto confuse 1 nulle	
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 nel complesso complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 nel complesso sufficienti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	10 notevoli 9 complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 poco presenti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)	10 completa ed efficace 9 completa 8 adeguata 7 complessivamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori) 4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori) 3 gravemente insufficiente 2 del tutto insufficiente 1 assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 approfondite 9 corrette e articolate 8 adeguate 7 complessivamente adeguate 6 sufficienti 5 limitate e di modesto valore 4 scarse e lacunose 3 lacunose e piene di inesattezze 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Giudizi critici e valutazione personale	10 ottimi e originali 9 apprezzabili 8 motivati e pertinenti 7 discretamente motivati e pertinenti 6 sufficientemente motivati 5 non approfonditi ma accettabili 4 di modesto valore 3 luoghi comuni ripetuti	

	2 concetti del tutto infondati 1 concetti del tutto assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **I punteggi riportati si riferiscono ai diversi livelli di raggiungimento degli indicatori specifici*	20-19-18-17 presente 16-15-14-13 nel complesso presente 12-11-10-9 parzialmente presente 8-7-6-5 scarsa e/o nel complesso scorretta 4-3-2-1 scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 notevole 14 apprezzabile 13 adeguata 12 soddisfacente 11 più che sufficiente 10 sufficiente 9 quasi sufficiente 8 circoscritta 7 limitata 6 scarsa 5 debole 4 episodica 3 limitata a qualche passaggio 2 quasi assente 1 assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	5 presenti 4 nel complesso presenti 3 parzialmente presenti 2 scarse 1 assenti	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____/60	**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____/40**	**PUNTEGGIO TOTALE _____/100**	**PUNTEGGIO DELLA PROVA _____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità		
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 efficaci 9 puntuali 8 nel complesso efficaci 7 nel complesso puntuali 6 strutturate in modo accettabile 5 poco puntuali 4 non puntuali 3 confuse 2 molto confuse 1 nulle	
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 nel complesso complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 nel complesso sufficienti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	10 notevoli 9 complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 poco presenti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)	10 completa ed efficace 9 completa 8 adeguata 7 complessivamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori) 4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori) 3 gravemente insufficiente 2 del tutto insufficiente 1 assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 approfondite 9 corrette e articolate 8 adeguate 7 complessivamente adeguate 6 sufficienti 5 limitate e di modesto valore 4 scarse e lacunose 3 lacunose e piene di inesattezze 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
Giudizi critici e valutazione personale	10 ottimi e originali 9 apprezzabili 8 motivati e pertinenti 7 discretamente motivati e pertinenti 6 sufficientemente motivati 5 non approfonditi ma accettabili 4 di modesto valore 3 luoghi comuni ripetuti	

	2 concetti del tutto infondati 1 concetti del tutto assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 nel complesso completa 8 adeguata 7 nel complesso adeguata 6 sufficiente 5 non del tutto sufficiente 4 parziale 3 scarsa 2 assente 1 nulla	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15 notevole 14 apprezzabile 13 adeguato 12 soddisfacente 11 più che sufficiente 10 sufficiente 9 quasi sufficiente 8 circoscritto 7 limitato 6 scarso 5 debole 4 episodico 3 limitato a qualche passaggio 2 quasi assente 1 assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **I punteggi riportati si riferiscono ai diversi livelli di raggiungimento degli indicatori specifici*	15-14-13 presenti 12-11-10 nel complesso presenti 9-8-7 parzialmente presenti 6-5-4 scarse 3-2-1 assenti	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____/60	**PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____/40**	**PUNTEGGIO TOTALE _____/100**	**PUNTEGGIO DELLA PROVA _____/20**

6.2 Progettazione II prova scritta (art. 20, commi 3, 4, 5 e 6) e relativa simulazione

Coerentemente con quanto previsto dal comma 3 “Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati". Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:
a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.” E in applicazione del QdR allegato I del d.m.15.6.2022 n° 164 che qui riportiamo integralmente

Caratteristiche della prova d’esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.
TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).
TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.
La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
● Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo ● Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa ● Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento ● Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone ● Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali ● Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Il Consiglio di classe ha progettato una prova di simulazione del secondo scritto che qui riportiamo integralmente; la prova è stata svolta in data 30 marzo 2023

TIPOLOGIA A
NUCLEO TEMATICO 3

La candidata/Il candidato, sulla base della situazione descritta e dei documenti proposti, elabori una relazione nella quale siano prese in esame le potenzialità e le finalità della CAA nel processo di inclusione sociale e scolastica. Si discutano inoltre le caratteristiche ambientali e le attività che possono favorire un corretto sviluppo delle competenze sociali e comunicative in alunni con disturbo dello spettro autistico e/o altri deficit della comunicazione.

SITUAZIONE ESEMPLIFICATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), inizialmente utilizzata con i bambini con paralisi cerebrale infantile, con il passare del tempo è stata impiegata per patologie che compromettono la comunicazione verbale.
Tra queste, compare il disturbo dello spettro autistico: esso può presentarsi con *bambino verbale* (produce suoni, ecolalie, parole sconnesse dal contesto) e *bambino non verbale* (non comunica verbalmente). In entrambi i casi il desiderio comunicativo o di interazione, comunemente conosciuto, è compromesso e ha delle limitazioni.

Federico è un bambino di 10 anni con una diagnosi di disturbo dello spettro autistico; comunica con i familiari mediante suoni ripetuti (*ecolalie*) che i genitori spesso sono in grado di associare a un preciso significato grazie all'esperienza maturata. I compagni e le compagne di classe della scuola primaria e i suoi insegnanti, invece, non sono in grado di associare i significati ai suoni prodotti dal bambino. Con il supporto dei servizi sociali territoriali, Federico ha intrapreso un percorso con una logopedista e un neuropsichiatra infantile, che congiuntamente a una psico-pedagogista hanno iniziato lui, la sua famiglia, gli educatori che lo seguono e i docenti di sostegno alla CAA. Federico porta sempre con sè, nel suo zainetto, un quaderno ad anelli con tante immagini che è capace di

indicare per dare voce ai suoi bisogni.

DOCUMENTI

Di seguito viene riportato un estratto del nuovo modello del P.E.I. relativo alle osservazioni e alle strategie attivabili nell'ambito della comunicazione e relazione interpersonale per studenti con disabilità.

5. **Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico** **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

Il Consiglio di classe decide di allegare anche due prove che sono state somministrate alla classe durante l'anno non come simulazioni di Seconda Prova ma come verifiche delle singole discipline, con lo scopo di preparare la classe al maggior numero di tipologie.

TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

NUCLEI TEMATICI:

5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza

TRACCIA:

Noemi, casalinga di 48 anni, sposata, con tre figli, ha goduto di buona salute fino a 5 anni fa, quando sono comparsi dolori alle piccole articolazioni delle mani, accompagnati da gonfiore e arrossamento.

Ha cercato di gestire il dolore per quasi un anno con farmaci antinfiammatori e unguenti, poi ha notato perdita delle funzioni articolari e comparsa di dolori anche ai piedi e alla colonna.

Il medico curante l'ha rinviata al reumatologo che dopo accertamenti mirati (esami strumentali e di laboratorio) ha formulato la diagnosi di artrite reumatoide e ha iniziato un trattamento farmacologico che si è rivelato efficace.

Il candidato, in base alle informazioni presenti nel testo, dopo una breve descrizione della malattia, spieghi in che modo sia possibile prendersi cura di Noemi, evidenziando quali servizi potrebbero essere indicati allo scopo e quali figure professionali andrebbero coinvolte.

Illustri, poi, quali metodologie metterebbe in atto per migliorare la qualità della vita quotidiana della paziente.

TIPOLOGIA D

Nuclei tematici:7- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

8- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Dopo aver letto il libro "P.O.W." di Tito Olivato, si chiede all'alunno di:

- Fare un volantino su Canva per promuovere l'attività culturale sul libro P.OW. in un RSA che hai progettato
- Progettare una attività da svolgere in un RSA (in word o powerpoint):

1. Scegliere un RSA che si conosce
2. Decidere lo spazio dove farlo
3. Decidere la durata dell'intervento
4. Decidere gli specialisti o le figure professionali da coinvolgere
5. Decidere se coinvolgere le famiglie
6. Decidere la modalità dell'intervento (lettura/film/discussione..), che deve essere legata al libro P.O.W.

Coerentemente con quanto previsto dai Quadri di riferimento la griglia di correzione esplicita e connette obiettivi, indicatori, descrittori di livello e relativi punteggi. In calce la griglia utilizzata per la correzione della simulazione della seconda prova scritta

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**	**DESCRITTORI e PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	**4**	Nella traccia le forme di comunicazione sono state utilizzate in modo/La traccia è stata svolta in modo: preciso e pertinente 4 sostanzialmente adeguato 3 superficiale 2 non pertinente 1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	**3**	Le informazioni sono state organizzate ed esposte in modo: personale ed esauriente 3 pertinente 2 lineare 1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	**5**	Le conoscenze relative ai nuclei tematici sono: ampie ed esaurienti 5 complete 4 essenziali 3 lacunose e/o imprecise 2 inadeguate 1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	**8**	Le competenze specifiche riguardanti l'analisi dei casi, i ruoli e le proposte di risoluzione dei problemi risultano: rilevanti/pienamente acquisite 8 soddisfacenti 7 appropriate 6 essenziali 5 generiche 4 limitate 3 frammentarie 2 del tutto inadeguate 1	

Viene assegnato il punteggio 1 in caso di prova priva di qualunque contenuto. I punteggi 2-3 vengono assegnati in caso di prova gravemente lacunosa nei contenuti e priva di proprietà di linguaggio.

6.3 Esempi di nodi concettuali disciplinari a vocazione interdisciplinare (art. 22 comma 5)

Il Consiglio di Classe ha delineato, di seguito, i percorsi multidisciplinari sulla base dei quali potrà essere definito il colloquio orale, tenendo conto degli argomenti effettivamente svolti nella didattica curricolare:

- Contratti e lavoro in rete
- Inclusione nella società
- Lo Stato sociale
- Il ruolo dell'anziano all'interno della società
- Economia sociale: Terzo settore, imprese sociali e cooperative sociali

- Anziani
- Minori
- Disabili
- Diritti della persona
- OSS
- Professioni sanitarie/ equipe
- Benessere
- Mente
- Integrazione/ inclusione

6.4 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (punteggio massimo 20 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6.5 Tabella di calcolo del CS (Articolo 11 OM 45 del 9 marzo 2023)

Tabella di calcolo del CS come da Allegato A del D.Lgs 62/2017

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Chiara Agistri

Prof. Marzia Toia

Prof. Roberto Mario Brambilla

Prof.ssa Giovanna Del Forno

Prof. Gabriele Trunzo

Prof. Franca Farioli

Prof. Gianluca Melon

Prof. Fabrizio Travaini

Prof. Davide Negro Cousa

Prof. Francesca Avanzato

Prof. Anna Maria Ghidini

I rappresentanti di classe:

Giulia Fani

Emma Giarola

Legnano, 15 maggio 2023

IL COORDINATORE
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
(Prof. Flavio Merlo)

ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
IST. BARBARA MELZI
C.so Sempione 102
20025 LEGNANO (MI)
Tel. 0331.440049